



VEREINIGUNG SÜDTIROLER BIOLOGEN
ASSOCIAZIONE BIOLOGI DELL'ALTO ADIGE

Vereinigung Südtiroler Biologinnen und Biologen
Associazione Biologhe e Biologi dell'Alto Adige
Bindergasse 1 Via Bottai Bozen 39100 Bolzano

info@biologen.bz.it

www.biologen.bz.it



Ai media

Bozen, 18.10.2023

Elezioni regionali in Alto Adige 2023: Dare voce all'ambiente

L'Associazione Biologhe e Biologi dell'Alto Adige e Scientists4Future invitano i cittadini altoatesini a votare alle prossime elezioni regionali e a pensare all'ambiente quando esprimono il loro voto.

Siamo nel mezzo di una crisi della biodiversità a livello mondiale. Alcune delle principali ragioni dell'estinzione delle specie sono la perdita di habitat, lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali e i cambiamenti climatici. Tutti questi fattori si applicano anche all'Alto Adige. Conosciamo tutti i boschi di montagna vittime del bostrico dopo essere stati precedentemente indeboliti dalla siccità. Gli eventi meteorologici estremi provocano lo scivolamento dei pendii, trasformano i rivoli in torrenti impetuosi e prima o poi causeranno allagamenti a valle.

A lungo termine, solo ecosistemi funzionanti possono resistere a queste forze della natura. Ma questo richiede una diversità di specie e di habitat quasi naturali, anche qui in Alto Adige. È quindi urgente intervenire contro la continua perdita di biodiversità nel nostro Paese. Gli obiettivi fissati dall'UE di proteggere almeno il 30% del territorio nazionale e di ripristinare almeno il 20% degli ecosistemi degradati devono essere finalmente presi sul serio e attuati dal nostro futuro governo provinciale.

Attualmente, solo il 21% della superficie dell'Alto Adige è protetto. Due terzi di queste aree si trovano al di sopra dei 2000 metri. Tuttavia, è fondamentale proteggere in modo più completo gli habitat delle medie altitudini e soprattutto delle valli. Ciò include, ad esempio, le praterie secche ricche di specie e le torbiere, queste ultime efficienti depositi di carbonio.

Non potremo sottrarci al ripristino di habitat degradati, sovrautilizzati e monotoni. Questo vale anche per le zone umide e i prati delle valli. Soprattutto, però, i nostri corpi idrici hanno bisogno di ritrovare più spazio. Ciò consentirà loro di immagazzinare meglio le acque sotterranee e di assorbire le inondazioni.

L'agricoltura deve essere meno intensiva, più estensiva e, soprattutto, più diversificata nel paesaggio. A tal fine, è necessario aumentare i sussidi per l'agricoltura estensiva.

Norbert Dejori, presidente dell'Associazione Biologhe e Biologi dell'Alto Adige: "Molti altoatesini sottolineano di essere amanti della natura e attenti all'ambiente. Le elezioni provinciali del 2023 dovrebbero essere sfruttate come un'opportunità per definire le politiche dei prossimi anni in modo tale che la protezione dell'ambiente e la tutela del paesaggio tornino ad essere importanti.

Associazione Biologhe e Biologi dell'Alto Adige

Scientists4Future South Tyrol



Norbert Dejori / Presidente